

*«Un segnale importante del governo e del parlamento sull'importanza del capitale umano e del mondo della ricerca per il progresso del paese. Con l'emendamento alla legge di Bilancio del 29 novembre, il senato ha trovato nuove risorse per gli enti di ricerca che intendono avvalersi delle disposizioni della legge Madia per il superamento del precariato, ovvero la possibilità di stabilizzare i ricercatori e tecnologi a tempo determinato. Ci sono 10 milioni di euro per l'anno 2018 e 50 milioni a decorrere dal 2019». Lo afferma il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Massimo Inguscio.*

